La Repubblica – Genova 24 dicembre 2008

L’iniziativa

La protesta del Consorzio Pianacci contro la dismissione di Prà

Uffici postali, operazione tartaruga

Tutti in coda per protestare

contro i tagli

CONTRO la chiusura dell'ufficio postale del Cep si scatenano i "CepBloc", come ironizza Carlo Besana, combattivo presidente del Consorzio Arci Pianacci: un centinaio di pensionati sono pronti a dar vita alla "Operazione Tartaruga", a partire da lunedì 29 dicembre.

Uno o più uffici postali - a ponente ma non si sa dove - verranno letteral­mente invasi da decine di cittadini intenzionati a effettuare operazioni postali, chiedere informazioni e quant'altro serva per allungare i tempi di chiusura degli uffici stessi. Dopo la protesta del 29-ha spiegato Carlo Besana - se non ci saranno risposte, i cittadini del Cep sono capaci di altre azioni meno simpatiche, perché a occupare l'Aurelia e l'autostrada sono capaci tutti... “.

“ Il rischio è- ha proseguito-che ci sia un progressivo abbandono della comunità. In quartieri popolari e disagiati come qui la chiu­sura di un ufficio postale, il ritardo di un anno del lavori dell'area Pianacci che hanno fatto saltare le attività e gli spettacoli per un anno, la chiusura dell'asilo nido, il rischio chiusura della Biblioteca di quartiere possono far degenerare il quartiere».

Pieno l'appoggio del Municipio Ponente, guidato da Mauro Avvenente.

Fino ad oggi, dalle Poste non si sono avute indicazioni di alcuna risposta alle sollecitazioni.